



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli

Settore: Giuridico Amministrativo Controlli

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 126 del 20-01-2021

OGGETTO:	AFFIDAMENTO INCARICO DI ASSISTENZA LEGALE PRECONTENZIOSA ALL'AVV. RITA FANNI DEL FORO DI CAGLIARI NELLA VERTENZA TRA IL SIG. XXXX E L'ASPAL. IMPEGNO DI SPESA. C.I.G. ZBB3037933.
-----------------	--

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 28/05/2015 recante “*Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali*”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “*Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “*Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro*”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21/06/2016;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore Generale dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2009 del 29/12/2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL, successivamente integrata con determinazione del medesimo Direttore n. 2913 del 28/12/2018 (convalidata dalla determinazione del Direttore Generale n. 887 del 04/04/2019);

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 8 del 05/01/2017 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali relativi ai vari servizi dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante *“ISTITUZIONE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE DELL’AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO EX ARTICOLO 13 L.R. 31/1998 COME MODIFICATO DALLA L.R. 24/2014”*;

VISTA la propria precedente determinazione n. 2134 del 19/12/2020 con la quale sono state conferite al Dott. Gianluca Calabrò le funzioni di Direttore del Servizio *“sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli”* dell’ASPAL;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 2175 del 11/12/2020 con la quale è stato autorizzato l’esercizio provvisorio di bilancio per l’esercizio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 23/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta determinazione n. 2175/ASPAL del 11/12/2020;

VISTA la deliberazione n. 53/31 assunta dalla Giunta regionale in data 28/10/2020, con la quale lo scrivente viene nominato in qualità di Commissario Straordinario dell’ASPAL fino alla data del 31/12/2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 66/1 del 28/12/2020 avente ad oggetto *“Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL. Proroga delle funzioni di commissario straordinario.”* con la quale vengono prorogate le funzioni dello scrivente sino al 28/02/2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 320 del 25/02/2020 con la quale è stato approvato il bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l’assunzione a tempo indeterminato presso l’Aspal di n. 23 operatori categoria B, livello economico B1 e avviate le procedure di reclutamento;

VISTA la Determinazione della Direzione Generale n. 1301 del 10/09/2020 con la quale sono stati approvati gli atti della commissione nominata per la procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio per l’assunzione a tempo indeterminato presso l’Aspal di n. 23 operatori categoria B, livello economico B1 e la graduatoria finale;

DATO ATTO che con nota prot. n. 97715 del 30/12/2020 il Sig. XXXX, candidato alla selezione in oggetto, ha diffidato l’Agenzia a provvedere, nell’esercizio del proprio potere di autotutela, alla riammissione del medesimo alla predetta procedura selettiva ed all’annullamento della relativa graduatoria di merito;

VISTA la richiesta di supporto formulata dal Servizio risorse umane e formazione, prot. n. 371 del 07/01/2022, con la quale lo stesso, in relazione alla predetta istanza di riesame, chiede l’assistenza di un legale finalizzata all’adozione degli atti conseguenti;

DATO ATTO che nell’articolazione dell’ASPAL non è a tutt’oggi previsto un ufficio legale e che con nota prot. n. 11358 del 7 luglio 2016, la Direzione Generale dell’Area Legale della Regione Sardegna, in risposta a formale richiesta dell’ASPAL in materia di supporto giuridico (prot. n. 11665 del 12 luglio 2016), ha comunicato di non poter *“supportare le istanze di un’Agenzia Regionale”*;

CONSIDERATA la particolare complessità della materia da trattare, si è reso necessario prevedere il ricorso alla collaborazione di un professionista che offra ampie garanzie di conoscenza e competenza al fine di poter disporre di un supporto giuridico specialistico per le attività in argomento;

RITENUTO pertanto necessario ed indispensabile avvalersi del supporto di un legale esperto della materia;

RICHIAMATO l’avviso pubblico permanente approvato con determinazione della Direzione Generale n. 2511 del 02/10/2019 ed il relativo elenco dei professionisti predisposto con riferimento alle 5 sezioni da cui attingere per il conferimento degli incarichi legali mediante procedura concorrenziale con interpello di almeno tre avvocati individuati, con il criterio della rotazione, nella relativa Sezione di competenza;

VALUTATO che

- l’incarico di consulenza legale da affidarsi rispetta il dettato di cui alla lett. 2) dell’art. 17 comma 1 del D. Lgs 50/2016 in quanto trattasi di una *questio iuris* con elevata probabilità di tramutarsi in *thema decidendum* di un procedimento specifico;
- l’art. 36, comma 2, lettera a) del predetto decreto consente alle stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato

o per i lavori in amministrazione diretta;

- la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso Codice il quale prevede che per i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, l'affidamento avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità ...";

CONSIDERATO, inoltre, che il Consiglio di Stato - Adunanza della Commissione speciale del 14/09/2017 (numero affare 01502/2017), in merito al parere richiesto dall'ANAC in ordine alle linee guida per l'affidamento dei servizi legali, asserisce che "la selezione del contraente deve essere necessariamente orientata all'individuazione del professionista più adatto allo svolgimento della prestazione richiesta, secondo criteri che tengano conto della difficoltà dell'incarico e delle competenze necessarie ad espletarlo";

DATO ATTO che lo scrivente, con nota del 13/01/2021, ha richiesto al Settore giuridico amministrativo di attivarsi per l'individuazione di un legale esperto nella materia del diritto amministrativo nonché del pubblico impiego privatizzato;

DATO ATTO

- che in data 14/01/2021 con nota prot. n. 1507, è stato chiesto all'Avv. Rita Fanni del Foro di Cagliari, di manifestare la propria disponibilità a formulare offerta economica per quanto concerne l'attività di assistenza e supporto in ragione delle tematiche giuridiche connesse alla fattispecie in questione, vista la delicatezza e complessità della materia;
- che il predetto professionista, in data 15/01/2021 con nota prot. n. 1691, si è reso disponibile a fornire l'assistenza in tutto l'iter procedimentale stragiudiziale *de qua* per un compenso di euro 1.000,00 oltre oneri previdenziali 4% ed IVA 22%, per un totale complessivo di euro 1.459,12;

RILEVATO che l'Avv. Rita Fanni possiede una indubbia esperienza e specializzazione nella materia del diritto amministrativo e del pubblico impiego privatizzato tali da poter coadiuvare il Servizio risorse umane e formazione per l'approfondimento specifico e particolare delle problematiche insorte e per l'espletamento di quanto necessario a tutela di questo Ente;

ATTESO che il compenso richiesto risulta essere assolutamente congruo in relazione a quanto previsto per attività in ambito stragiudiziale (Artt. 1 - 3 e 18 - 27 del D.M. 55/2014 e s.m.i.) per un valore indeterminabile - complessità alta;

VERIFICATO, in ordine al dettato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di esercizio provvisorio, che non vengono superati gli stanziamenti per l'anno 2021 previsti nel bilancio 2020-2022 e che il pagamento della spesa di cui trattasi è frazionabile in dodicesimi;

ACCERTATA per il suddetto importo la copertura finanziaria sul redigendo bilancio di previsione pluriennale 2021-2023, Esercizio provvisorio 2021- Capitolo SC01.0066 - CDR 00.00.01.06;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2000, modificata ed integrata con L. 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che ai sensi e nel rispetto del comma 5 del suddetto articolo il C.I.G. attribuito per la presente posizione risulta essere: ZBB3037933;

PRESO ATTO del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013, a pubblicare i dati relativi agli incarichi di consulenza dalla stessa affidati, sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione 1 livello "Consulenti e collaboratori";

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di consulenza di importo inferiore ad euro 5.000,00 non è necessario trasmettere la determinazione stessa alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna, in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 173, della L. 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006);

CONSIDERATO il sottoscritto non incorre nell'assunzione del presente provvedimento in alcuna delle cause di conflitto di interesse anche solo potenziale, incompatibilità, inconfiribilità ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012 e norme collegate.

DETERMINA

La narrativa è parte integrante del presente atto;

Art. 1) di conferire, per le motivazioni poste in premessa, all'Avv. Rita Fanni, con studio legale sito nella Via G. Deledda n. 39 a Cagliari, l'incarico per l'attività di assistenza precontenziosa da svolgere per conto dell'Ente nella sopra descritta vertenza tra il l'Agenzia ed il Sig. XXXX;

Art. 2) di dare atto che l'incarico viene conferito al suddetto professionista alle condizioni economiche di cui al preventivo di spesa depositato agli atti e precisamente di euro 1.459,12 quale compenso complessivo, a lordo di rimborso forfettario al 15%, IVA e CPA;

Art. 3) di dare atto che in conferimento dell'incarico è subordinato alla stipulazione di apposito disciplinare il cui schema, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dal professionista per accettazione di tutte le condizioni ivi previste unitamente all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Art. 4) di stabilire che alla liquidazione del compenso si procederà con successivo atto, dietro presentazione di apposita parcella elettronica, con le modalità indicate nel disciplinare di incarico;

Art. 5) di autorizzare l'impegno della somma di euro 1.459,12 (euro millequattrocentocinquantanove/12), sul redigendo Bilancio di previsione 2021-2023, a favore dell'Avv. Rita Fanni, Codice fornitore 21079, in qualità di legale incaricato per l'attività di assistenza precontenziosa da svolgere per conto dell'Ente nella sopra descritta vertenza tra il l'Agenzia ed il Sig. XXXX, a valere su:

- Capitolo SC01.0066 - CDR 00.00.01.06
- Codice SIOPE / Livello V PCF U.1.03.02.11.000
- Conto COGE E212004700
- Missione 01 Programma 03 - Macroaggregato 103

Art. 6) di dare atto che è stato richiesto all'ANAC per il presente affidamento il seguente codice C.I.G.: ZBB3037933;

Art. 7) di notificare il presente provvedimento all'Avv. Rita Fanni unitamente all'allegata bozza di disciplinare di conferimento dell'incarico di consulenza legale;

Art. 8) di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Art. 9) di dare atto, altresì, che i dati relativi al presente atto saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

Visto
Del Direttore del Servizio Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Commissario Straordinario
Dott. Aldo Cadau

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Disciplinare di incarico di consulenza legale – Smart C.I.G. ZBB3037933.

Contratto per l'esecuzione per l'affidamento di un incarico di assistenza legale precontenziosa nella vertenza tra il Sig. XXXX e l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro nell'ambito della procedura selettiva, per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 23 operatori categoria B, livello economico B1

TRA

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (per brevità ASPAL), in persona del Commissario straordinario, Dott. Aldo Cadau, nella sua qualità di rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia;

E

L'avvocato Rita Fanni, affidatario del servizio legale in oggetto, C.F./P.IVA 03165340922, con studio legale in Cagliari, Via Grazia Deledda n. 39 – P.E.C. avvri.fa@pec.abclex.it

PREMESSO

- che con determinazione della Direzione Generale n ... del ..., esecutiva, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., esaminato i curricula dei professionisti inseriti nell'elenco di cui alla determinazione della Direzione Generale n. 67 del 14/01/2021, nella sezione "CIVILE", si è individuato l'Avv. Rita Fanni del Foro di Cagliari quale professionista con la competenza ed esperienza richieste per l'affidamento di un incarico di assistenza legale precontenziosa nella vertenza tra il Sig. XXXX e l'ASPAL nell'ambito della procedura selettiva, per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 23 operatori categoria B, livello

DIREZIONE GENERALE

economico B1;

- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema del presente disciplinare ed impegnata la relativa spesa sulla competente voce di bilancio;
- con il presente atto le parti intendono regolamentare i reciproci rapporti scaturenti dall'incarico sopra indicato, anche i sensi dell'art. 3 del D.L. n. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011 e successive disposizioni in materia.

Tanto premesso, le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1.1 La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto in quanto contribuisce a definire i presupposti, il contenuto e le finalità.

Articolo 2

2.1 Il Legale si impegna a fornire attività di assistenza legale precontenziosa, supportata da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta da tenere da parte dell'Ente.

2.2 L'Agenzia resta comunque libera di determinarsi autonomamente in relazione al supporto fornito e l'attivazione di una eventuale azione di tutela legale dovrà essere autorizzata con successivo atto determinativo.

2.3 Il professionista è tenuto altresì a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

Articolo 3

DIREZIONE GENERALE

3.1 Le parti concordano il compenso di euro 1. 00 oltre 000, rimborso forfettario al 15%, IVA e CPA, dovuto dall'Agenzia all'Avv. Rita Fanni per l'incarico conferito, come da preventivo agli atti e determinazione della Direzione Generale n. ... del ..., riservandosi la liquidazione dell'importo suddetto all'espletamento dell'attività di consulenza, previa trasmissione di apposita parcella elettronica.

3.2 Il compenso come sopra pattuito, deve intendersi ad ogni effetto onnicomprensivo di qualsivoglia spesa e di ogni altra attività professionale richiesta per la redazione del parere sopradescritto, per cui nulla potrà più essere preteso dall'Agenzia relativamente all'incarico ricevuto, ad eccezione del rimborso delle spese vive documentate.

Articolo 4

4.1 L'avvocato affidatario:

- rende le dichiarazioni di cui agli allegati "*Dichiarazione dei consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione*" e "*Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*";
- si impegna ad attenersi ed a fare attenersi anche i propri collaboratori ai massimi criteri di riservatezza in ordine ad ogni fatto o atto di cui venissero a conoscenza in virtù della prestazione professionale resa.

Articolo 5

5.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Articolo 6

6.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta. Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso

DIREZIONE GENERALE

l'Agenzia, ed ivi raccolto.

6.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

Articolo 7

7.1 L'Avv. Rita Fanni comunica – ai sensi dell'art.3, comma 5, lett. e) del D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011 – di aver sottoscritto apposita polizza per la responsabilità professionale.

Articolo 8

8.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti "particolari" dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime.

Articolo 9

9.1 Il Legale incaricato s'impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" e rinvenibile al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

Il Commissario straordinario _____

DIREZIONE GENERALE

L'Avvocato incaricato _____

Allegati:

1. Dichiarazione dei consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione
2. Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
3. Informativa privacy



All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

DICHIARAZIONE DEI CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

Il sottoscritto, ai fini del conferimento dell'incarico avente ad oggetto ".....",

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza), sotto la propria responsabilità e consapevole che, in virtù degli articoli 76-77 del DPR n. 445/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, in ogni caso, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA¹

1. di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati² dalla pubblica amministrazione:

Ente	Tipologia incarico	Durata dell'incarico (dal – al)

2. di essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

Ente	Carica ricoperta	Durata dell'incarico (dal – al)

3. di svolgere la seguente attività libero professionale:

Tipologia professionale	Data di abilitazione	Iscrizione all'Ordine/Albo professionale di (Provincia/Regione)	Data di iscrizione (dal – al)

4. la non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'oggetto dell'incarico e all'ASPAL;

5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ASPAL qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato con la presente, mediante apposita dichiarazione integrativa.

6. di aver preso visione dell'Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e di autorizzare al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei Dati Personali) e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), compresa la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale ASPAL.

Luogo, __/__/____

(firma)

¹ Indicare incarichi, cariche e professioni in essere alla data di sottoscrizione ovvero in caso negativo "NULLA"; se la sottoscrizione della dichiarazione avviene successivamente al conferimento dell'incarico, indicare anche incarichi, cariche e professioni relativi al periodo intercorrente tra la data di conferimento dell'incarico e la sottoscrizione della dichiarazione.

² Per la definizione di enti di diritto privato regolati o finanziati si veda l'articolo 1 comma 2 lettera d) del D.lgs. 39 del 2013

All'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comunicazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____
e legale rappresentante della Società _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
C.F. _____ P.IVA n. _____

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____
Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____
b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____
c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____
d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando CDP da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

luogo _____, lì _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito denominata ASPAL), con sede legale in Cagliari, Via is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti email, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Consulenti e collaboratori" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) delle finalità e modalità del trattamento; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

1 Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associata la mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL www.regione.sardegna.it/agenzia regionale per il lavoro/, per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail agenzia lavoro.urp@regione.sardegna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.